
Ricorso avverso la graduatoria provvisoria relativa al bando provinciale 2020 per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica - Modulo 2 opposizione per attribuzione maggior punteggio

Alla Commissione Comunale Alloggi
Comune di Prato-Servizi Sociali e Immigrazione
Via Roma 101 59100 Prato

Il/la sottoscritto/a cognome _____ nome _____

Sesso maschio femmina Data di nascita ____|____|____ Comune di nascita _____

Codice fiscale ____|____|____|____|____|____|____|____|____|____|____|____|____|____|____|____|

Residenza (via/piazza/viale) _____ n° _____

Comune _____ Provincia _____

Telefono ____|____|____|____|____|____|____|____|____|____| in qualità di richiedente la pratica nr _____ del _____

presa visione della graduatoria provvisoria relativa al bando provinciale 2020 per l'assegnazione di alloggi popolari, approvata con D.D. 2022/867 e pubblicata in data 22/04/2022.

presenta ricorso

avverso la mancata attribuzione dei punteggi relativi al possesso delle condizioni sociali, economiche, familiari, abitative e di storicità di presenza del proprio nucleo familiare, qui sotto indicate, previste dalla normativa regionale ed elencate all'art.5 del bando di concorso, interamente riportato alla successiva pagina 3;

- | | | |
|------------------------------|---------------------------------|---------------------------------|
| <input type="checkbox"/> A-1 | <input type="checkbox"/> A-1bis | <input type="checkbox"/> A-2 |
| <input type="checkbox"/> A-3 | <input type="checkbox"/> A-4 | <input type="checkbox"/> A-4bis |
| <input type="checkbox"/> A-5 | <input type="checkbox"/> A-6 | <input type="checkbox"/> A-7 |
| <input type="checkbox"/> A-8 | <input type="checkbox"/> B-1 | <input type="checkbox"/> B-2 |
| <input type="checkbox"/> B-3 | <input type="checkbox"/> B-4 | <input type="checkbox"/> B-5 |
| <input type="checkbox"/> B-6 | <input type="checkbox"/> C-1 | <input type="checkbox"/> C-2 |
| <input type="checkbox"/> C-3 | | |

Dichiara

di essere consapevole che in sede di ricorso potranno essere valutate esclusivamente le condizioni possedute alla data di pubblicazione del bando (30/09/2020) e dichiarate al momento della presentazione della domanda;

di essere consapevole che le dichiarazioni, sotto riportate e relative al possesso dei titoli necessari per l'attribuzione dei punteggi, sono rilasciate secondo quanto previsto dagli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e che le stesse se false sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia;

Ricorso avverso la graduatoria provvisoria relativa al bando provinciale 2020 per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica - Modulo 2 opposizione per attribuzione maggior punteggio

Alla Commissione Comunale Alloggi
Comune di Prato-Servizi Sociali e Immigrazione
Via Roma 101 59100 Prato

Dichiara altresì

di aver preso visione dell'art.5 - dichiarazioni e documentazione necessaria per l'attribuzione del punteggio – relativo al bando provinciale 2020 per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica con particolare riferimento a quella documentazione che deve essere necessariamente allegata per dimostrare il possesso dei titoli per l'attribuzione dei punteggi relativi alle condizioni sociali, economiche, familiari, abitative e di storicità di presenza del proprio nucleo familiare;

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

A tal fine allega :

- il proprio documento di identità in corso di validità;
- la documentazione sotto elencata e necessaria per dimostrare il diritto all'attribuzione del punteggio relativo alle condizioni di cui all'allegato B della L.R. 2/2019, possedute alla data di pubblicazione del bando (30/09/2020) e dichiarate nella domanda;

.....

.....

.....

.....

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali, redatta ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE 2016/679.

Data ____|____|_____

Firma del richiedente

Da consegnare a mano o inviare a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno entro il 23/05/2022 (fa fede il timbro postale) a
Comune di Prato -Ufficio Protocollo Piazza del Pesce 9 - 59100 Prato o tramite PEC all'indirizzo comune.prato@postacert.toscana.it

Al momento della presentazione della domanda, le dichiarazioni da rendere e i documenti da allegare per l'attribuzione del punteggio sono:

a) Dichiarazioni sostitutive (ai sensi degli art.46 e 47 DPR 445/2000) da cui risultino le seguenti condizioni sociali, economiche e familiari:

a-1. reddito annuo complessivo del nucleo familiare costituito esclusivamente da pensione sociale, assegno sociale, pensione minima INPS, da pensione di invalidità: punti 2;

a-1 bis. reddito fiscalmente imponibile pro capite del nucleo familiare non superiore all'importo annuo di una pensione minima INPS per persona: punti 1;

a-2. nucleo familiare composto da una sola persona che abbia compiuto il sessantacinquesimo anno di età alla data di pubblicazione del bando o da una coppia i cui componenti abbiano entrambi compiuto il sessantacinquesimo anno di età alla suddetta data, anche in presenza di minori a carico o di soggetti di cui ai successivi punti a-4 o a-4 bis : punti 1;

a-3. nucleo familiare composto da coppia coniugata, convivente more uxorio, unita civilmente ovvero convivente di fatto ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76 (Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze), anagraficamente convivente e che viva in coabitazione con altro nucleo familiare, ovvero convivente nell'ambito di un nucleo familiare più ampio, alla data di pubblicazione del bando: punti 1; con uno o più figli minori a carico: punti 2. Il punteggio è attribuibile a condizione che nessuno dei due componenti la coppia abbia compiuto il trentaquattresimo anno di età alla data di pubblicazione del bando.

a-4. nucleo familiare in cui sia presente un soggetto riconosciuto invalido ai sensi delle vigenti normative: - con età compresa fra 18 anni e 65 anni alla data di pubblicazione del bando, riconosciuto invalido in misura pari o superiore al 67%: punti 1; - con età compresa fra 18 anni e 65 anni alla data di pubblicazione del bando, riconosciuto invalido in misura pari al 100%: punti 2; - che non abbia compiuto il diciottesimo anno di età o che abbia compiuto il sessantacinquesimo anno di età alla data di pubblicazione del bando: punti 2;

a-4 bis. nucleo familiare in cui sia presente un soggetto riconosciuto invalido al 100% con necessità di assistenza continua e/o un portatore di handicap riconosciuto in situazione di gravità tale da rendere necessario un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale nella sfera individuale o in quella di relazione: punti 3. Nel caso in cui nel nucleo familiare siano presenti due o più situazioni di invalidità di cui ai precedenti punti a-4 e a-4 bis , non possono comunque essere attribuiti più di punti 4;

a-5. richiedente in condizione di pendolarità per distanza tra il luogo di lavoro e il luogo di residenza superiore a km 70: punti 1. Il punteggio si applica limitatamente al bando pubblicato dal comune nel quale il richiedente lavora.

a-6. nucleo familiare composto da due persone con tre o più familiari fiscalmente a carico: punti 2;

a-7. nucleo familiare composto da una sola persona con: - uno o più figli maggiorenni fiscalmente a carico, purché non abbiano compiuto il ventiseiesimo anno di età alla data di pubblicazione del bando: punti 1; - un figlio minore fiscalmente a carico o un minore in affidamento preadottivo a carico: punti 2; - due o più figli minori fiscalmente a carico o due o più minori in affidamento preadottivo a carico: punti 3; - uno o più soggetti fiscalmente a carico di cui ai punti a-4 o a-4 bis: punti 4;

a-8. richiedente separato o divorziato legalmente su cui grava l'obbligo disposto dall'autorità giudiziaria del pagamento mensile di un assegno di mantenimento a favore del coniuge e/o dei figli: punti 1. Nel caso in cui nel nucleo familiare siano presenti più situazioni tra quelle sopra indicate, non possono comunque essere attribuiti più di punti 6. Il punteggio di cui al punto a-7, ultimo capoverso, non è cumulabile con i punteggi di cui ai punti a-4 e a-4 bis.

b) Condizioni abitative dovute a situazioni di grave disagio abitativo, accertate dall'autorità competente, per i seguenti motivi:

b-1. permanenza effettiva e continuativa, documentata dalle autorità pubbliche competenti, in ambienti impropriamente adibiti ad abitazione, aventi caratteristiche tipologiche e/o igienico- sanitarie di assoluta ed effettiva incompatibilità con la destinazione ad abitazione: punti 3. Ai fini di cui al presente punto b-1, l'eventuale classificazione catastale dell'unità immobiliare non ha valore cogente. Tale situazione deve sussistere da almeno un anno alla data di pubblicazione del bando. Dopo la formazione della graduatoria gli uffici trasmettono apposita segnalazione dei casi in cui risulta attribuito il punteggio di cui al presente punto b-1 al Comune e alla Prefettura per la verifica in ordine alle eventuali conseguenze o responsabilità derivanti dal suddetto accertamento ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

b-2. abitazione in alloggio avente barriere architettoniche tali da determinare grave disagio abitativo, e non facilmente eliminabili, in presenza di nucleo familiare con componente affetto da handicap, invalidità o minorazioni congenite o acquisite, comportanti gravi e permanenti difficoltà di deambulazione: punti 2;

b-3. abitazione in alloggi o altre strutture abitative assegnati a titolo precario dai servizi di assistenza del comune o da altri servizi assistenziali pubblici, regolarmente occupati, o abitazione in alloggi privati procurati dai servizi di assistenza del comune, regolarmente occupati, il cui canone di locazione è parzialmente o interamente corrisposto dal comune stesso: punti 3.

b-4. abitazione in alloggio di proprietà privata con un contratto di locazione registrato il cui canone annuo relativo all'anno di produzione del reddito sia superiore ad un terzo del reddito imponibile, e risulti regolarmente corrisposto: punti 3; in caso di canone uguale o superiore al 50% del reddito imponibile: punti 4; ai fini del suddetto calcolo eventuali contributi percepiti a titolo di sostegno alloggiativo devono essere scomputati dall'ammontare del canone corrisposto.

b-5. abitazione che debba essere rilasciata a seguito di provvedimento esecutivo di sfratto per finita locazione o per morosità incolpevole come definita all'articolo 14, comma 3, o di provvedimento di espropriazione forzata a seguito di pignoramento. Il suddetto sfratto e la relativa convalida devono avere data certa, anteriore alla data di pubblicazione del bando, comunque non superiore ad anni due: punti 2;

b-6. coabitazione in uno stesso alloggio con altro o più nuclei familiari, ciascuno composto da almeno due unità, o situazione di sovraffollamento con oltre due persone per vano utile: punti 2. Le due condizioni non sono cumulabili. Le condizioni di cui ai precedenti punti b-1, b-2 e la condizione di sovraffollamento di cui al punto b-6 devono essere accertate dalla competente Asl previa richiesta di sopralluogo volto ad ottenere una certificazione che attesti il disagio abitativo. Tale documentazione dovrà pervenire entro 150 giorni dalla data di chiusura del bando.

c) Condizioni di storicità di presenza:

c-1. residenza anagrafica o prestazione di attività lavorativa continuative di almeno un componente del nucleo familiare nell'ambito territoriale di riferimento del bando, da almeno dieci anni alla data di pubblicazione del bando: punti 2; almeno quindici anni alla data di pubblicazione del bando: punti 3; almeno venti anni alla data di pubblicazione del bando: punti 4;

c-2. presenza continuativa del richiedente nella graduatoria comunale o intercomunale per l'assegnazione degli alloggi, ovvero presenza continuativa del richiedente nell'alloggio con utilizzo autorizzato: punti 0,50 per ogni anno di presenza in graduatoria o nell'alloggio. Il punteggio massimo attribuibile non può comunque superare i 6 punti. Le condizioni di storicità di presenza devono essere in ogni caso dichiarate nella domanda dal richiedente. Il comune, ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio, ha la facoltà di verificare d'ufficio le suddette dichiarazioni.

c-3. Periodo di contribuzione al Fondo GESCAL non inferiore ad anni 5: punti 1; Periodo di contribuzione al fondo GESCAL non inferiore ad anni 10: punti 2 I punteggi di cui al punto c) non possono essere attribuiti ai nuclei familiari già assegnatari di alloggi di ERP. d) Documentazione obbligatoria da allegare alla domanda:

- documentazione che dimostri la tipologia e l'ammontare di altri redditi per ogni componente indicato, ad esempio: alimenti che si ricevono da parte dell'ex coniuge; - certificato di invalidità. È necessario allegare alla domanda il certificato di invalidità dove risulti una percentuale di almeno il 67%, oppure il certificato di invalidità per minori di anni 18 e per gli over 65; - certificato di handicap; - documentazione che dimostri i versamenti al fondo Gescal per 5 o 10 anni, ad esempio le buste paga dove risulta la trattenuta; - documentazione attestante l'attività continuativa da parte di almeno un componente del nucleo richiedente, da almeno 10, 15 o 20 anni nella provincia di Prato; ad esempio: buste paga, contratto di lavoro, iscrizione alla Camera di Commercio, ecc...; - richiesta sopralluogo USL di competenza territoriale e attestazione di pagamento; - attestazione di pagamento del canone di locazione 2019, ad esempio: attestazione di avvenuto pagamento sottoscritta dal proprietario dell'alloggio, con relativa copia del documento di identità, oppure copia delle ricevute di pagamento o copia dei bonifici di pagamento del canone; - contratto di affitto in corso di validità, è sufficiente allegare le pagine dove risultano i dati della registrazione, i nomi dei contraenti e l'importo del canone. e) Documentazione facoltativa da allegare alla domanda, per agevolare e ridurre i tempi di istruttoria: - documento attestante il reddito 2019, ad esempio: dichiarazione dei redditi o certificazione unica rilasciata dal datore di lavoro o enti previdenziali relativa all'anno 2019 (730-UNICO-CU), caricare il relativo documento per ogni componente del nucleo richiedente per il quale si è indicato un reddito imponibile; - omologa o sentenza di separazione o di divorzio da cui si rilevi l'obbligo del pagamento dell'assegno di mantenimento; - provvedimento di sfratto per finita locazione o morosità incolpevole e relativo atto di convalida. Lo sfratto deve essere stato convalidato entro due anni precedenti la data di pubblicazione del bando, cioè dal 30/09/2018 al 30/09/2020;